



Area Urbanistica e Ambiente

Registro Ordinanza nr. 112 del 02/08/2010

OGGETTO: DISCIPLINA RIFIUTI URBANI

IL SINDACO

Premesso:

- che nel Comune di Samarate è attivo il servizio di raccolta differenziata "porta a porta";
- che vi è la necessità di salvaguardare gli interessi connessi all'ambiente, all'igiene ed alla sanità pubblica;
- che l'abbandono indiscriminato di rifiuti comporta lo scadimento della qualità urbana della città;
- che da controlli effettuati si è riscontrato in alcune zone periferiche un deposito incontrollato di notevoli quantità di rifiuti solidi urbani;
- che l'abbandono di rifiuti si concretizza anche con il collocamento di sacchetti nei cestini gettacarta dislocati sul territorio urbano compromettendone la funzione di mera raccolta di piccoli rifiuti ;

Viste le ordinanze n. 57 e 58 del 26/03/1997 con le quali si impartiscono direttive per la corretta raccolta dei rifiuti in forma differenziata;

Ritenute sussistenti le ragioni di pubblico interesse per fronteggiare i fenomeni sopraelencati,

Visti gli artt 192, 198 e 255 D.Lgs n.152/06;

Visto gli artt 7 bis e 54 del D. Lgs 267/00 convertito in L 125/08;

Visto il regolamento deliberato dal Consiglio Comunale in materia di disciplina dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti del 21.11.1995 n. 131;

ORDINA

a conferma e integrazione delle ordinanze citate in premessa e a decorrere dal 30/08/2010, che:

- a. è fatto obbligo di conferire i rifiuti negli appositi contenitori di raccolta forniti a tutti i cittadini dal Comune, con esposizione nei giorni e negli orari indicati nella tabella annualmente divulgata;
- b. è fatto assoluto divieto di abbandonare nelle aree pubbliche e private (strade, piazze, ciglio della strada, terreni privati, prati, boschi et ecc...) qualsiasi tipo di rifiuto a prescindere dalla natura e composizione dello stesso e ciò anche nelle aree antistanti i cassonetti stradali collocati per la raccolta differenziata di pile e farmaci;
- c. è fatto assoluto divieto di abbandonare nei cestini gettacarta dislocati in città, sacchetti contenenti rifiuti;
- d. è richiesto agli esercenti pubbliche attività, ove possibile, di tenere pulito e sgombro da rifiuti tutte le aree limitrofe ai propri esercizi.

Le violazioni di cui ai punti a) b) e c) comportano l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un minimo di euro 20,00 ed un massimo di € 500,00. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi e/o ingombranti si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 105,00 ad euro 620,00. In caso di recidiva la sanzione amministrativa pecuniaria è duplicata. Il trasgressore è tenuto a provvedere al ripristino dello stato dei luoghi. L'inosservanza comporta a carico del trasgressore l'addebito della spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione Comunale.

Le sanzioni di cui sopra verranno applicate in parziale deroga al citato regolamento C.C. 131 del 21.11.1995 il quale rimarrà valido per tutto quanto qui non richiamato.

Le Forze dell'Ordine e il Servizio di Polizia Locale sono demandate a vigilare sul rispetto delle disposizioni della presente ordinanza.

La presente ordinanza, previa comunicazione al Prefetto di Varese sarà resa nota al pubblico mediante l'apposizione di idonea segnaletica e l'affissione della stessa all'Albo Pretorio Comunale.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione avanti il TAR - Regione Lombardia, ovvero in via alternativa e straordinaria al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Samarate, li 02/08/2010

F.to IL SINDACO
(Leonardo Tarantino)